



ACCADEMIA DI BELLE ARTI
BOLOGNA

Prot. n. 5232/A77

Bologna, 13 luglio 2022

Decreto n. 1583

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA DI IDONEI AL PROFILO PROFESSIONALE DI ASSISTENTE (ex assistente amministrativo) – AREA SECONDA – TAB. C – C.C.N.L. COMPARTO AFAM DEL 4/8/2010 E DEL 19/4/2018 DA UTILIZZARE PER ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZE BREVI

IL PRESIDENTE

VISTO il D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3 - Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, nonché le relative norme di esecuzione approvate con il D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686;

VISTA la Legge 23 agosto 1988 n. 370, Esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzioni presso le amministrazioni pubbliche;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni (D.P.R. 5 aprile 2006 n. 184);

VISTA la Legge 10 aprile 1991 n. 125 recante azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 – Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate ed in particolare l'art. 20;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994 n. 174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 recante norme sull'accesso all'impiego nelle pubbliche amministrazioni e modalità di svolgimento dei concorsi e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge 15 maggio 1997 n. 127 recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge 12 marzo 1999 n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

VISTA la Legge 21 dicembre 1999 n. 508 recante norme di Riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di Arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 45 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

VISTA la Legge 6 agosto 2013, n. 97 - Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2013;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132 – Regolamento recante criteri per l'autonomia Statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della L. 21/12/1999 n. 508;

VISTO il Regolamento UE 679/2016 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali – e ss. mm. ii.;

VISTO il D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 e ss. mm. ii.;

VISTO il D.Lgs. 9 luglio 2003 n. 216, riguardante l'attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro;

VISTO il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e ss.ii.mm. – “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale - ed in particolare gli articoli 21 e 65;

VISTA la Legge 12 novembre 2011 n. 183;

VISTO lo Statuto di autonomia dell'Accademia approvato con decreto 49 del 19/03/2004;

VISTI i C.C.N.L. relativi al personale del comparto delle Istituzioni di Alta formazione e Specializzazione Artistica e Musicale sottoscritti in data 16 febbraio 2005 e 4 agosto 2010;

VISTO il C.C.N.L. del 19/04/2018;

VISTA l'all. b alla nota Miur prot. n. 6563/MGM del 25 ottobre 2005, contenente istruzioni in ordine alla valutazione dei titoli e dei punteggi da attribuire alle prove per il profilo di assistente;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 giugno 2015, recante "Definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale”;

VISTA la Legge 178/2020, art. 1, commi 888-891;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 1226 del 02/11/2021, registrato in data 30 novembre 2021 dalla Corte dei Conti;

VISTO la nota MUR – Direzione Generale per le Istituzioni della Formazione Superiore Prot. 16686 del 07/12/2021 avente per oggetto “Ampliamento delle dotazioni organiche” (Art. 1, co 888-891, L. 178/2020);

VISTO la delibera adottata dal Consiglio Accademico nella seduta del 17 dicembre 2021 n. 47;

VALUTATA la necessità di procedere alla formulazione di una graduatoria dalla quale attingere per l'eventuale stipula di contratti a tempo determinato per la copertura di posti resi disponibili per l'ampliamento della dotazione organica;



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 67 del 21/12/2021 in cui si approva l'ampliamento della dotazione organica del personale Tecnico Amministrativo;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 dell'1/2/2022;

VISTA la nota MUR n. 3095 del 4 marzo 2022;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 4/4/2022;

VISTA l'ordinanza del Ministero della Salute del 25 maggio 2022, pubblicata nella GU Serie Generale n. 126 del 31 maggio 2022,

DECRETA

ART. 1

Indizione selezione pubblica

È indetta presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna una selezione pubblica, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria di Istituto del profilo professionale di Assistente – area seconda – dei C.C.N.L. Comparto A.F.A.M., sottoscritti in data 16 febbraio 2005, 4 agosto 2010 e 19 aprile 2018, da utilizzare per eventuali assunzioni con contratto a tempo determinato in regime di tempo pieno o parziale.

ART. 2

Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione alla selezione è richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

a) età non inferiore ad anni 18 e non superiore all'età prevista per il collocamento a riposo d'ufficio nell'ambito del rapporto di lavoro nella P.A.;

b) diploma di maturità che consenta l'accesso agli studi universitari; per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza che dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

c) alternativamente:

c1) cittadinanza italiana;

c2) cittadinanza di un Paese dell'Unione Europea e adeguata conoscenza della lingua italiana;

c3) cittadinanza di Paese terzo, titolarità del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e adeguata conoscenza della lingua italiana;

c4) cittadinanza di un Paese terzo, titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente in quanto familiare di cittadino comunitario e adeguata conoscenza della lingua italiana;

c5) titolarità dello status di rifugiato/a ovvero dello status di protezione sussidiaria e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

d) idoneità fisica all'impiego;



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

e) godimento dei diritti civili e politici;

f) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego era stato conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3;

g) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati licenziati per motivi disciplinari;

h) non essere stati interdetti dai pubblici uffici;

i) per i cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva, essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

l) non aver mai riportato condanne penali né avere procedimenti penali pendenti. In caso contrario, indicare le condanne riportate (la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso) ed i procedimenti penali pendenti. La sussistenza di una pregressa condanna penale non è di per sé causa ostativa all'assunzione, a meno che si tratti di condanna per un reato che impedisca la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione perché da esso deriva l'interdizione dai pubblici uffici o l'incapacità di contrarre con la p.a. o l'estinzione del rapporto di impiego (artt. 28, 29, 32-ter, 32-quater, 32-quinquies c.p., artt. 3, 4, 5 L. 27 marzo 2001, n. 97). Negli altri casi, sarà cura dell'Amministrazione accertare autonomamente la gravità dei fatti penalmente rilevanti compiuti dall'interessato, ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Tale controllo è effettuato con lo scopo di accertare la sussistenza dell'elemento fiduciario che costituisce il presupposto fondamentale del rapporto tra datore di lavoro e lavoratore, nonché ai fini della valutazione dell'esistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività di pubblico impiegato.

2. I cittadini stranieri devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana.

3. I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione. I candidati sono ammessi con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione del candidato dalle prove di preselezione, d'esame o dalla graduatoria per difetto dei requisiti di ammissione prescritti. Si segnala che ai sensi dell'art. 55-quater del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. le falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressioni di carriera comportano il licenziamento senza preavviso.

ART. 3

Domanda e termine di presentazione

1. La domanda di ammissione alla selezione pubblica, dovrà essere presentata, **a pena di esclusione, unicamente per via telematica utilizzando l'applicazione informatica SELECO**, entro le ore 12 del trentesimo giorno decorrente (*dies a quo non computatur*) dalla data di pubblicazione del presente Bando sul sito



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

istituzionale di questa Accademia di Belle Arti <http://www.ababo.it/ABA/>. Nel caso in cui la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

2. L'applicazione informatica richiede necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati per la produzione della domanda ed allegare i documenti richiesti in formato elettronico PDF, utilizzando la pagina dedicata <https://ababo.selezionieconcorsi.it/>. In applicazione delle norme sull'autocertificazione, l'Accademia procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni, ai sensi del T.U. D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.. La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, nonché di conoscenza e di accettazione delle norme citate in premessa.

3. Nella domanda di partecipazione compilata ai sensi del presente articolo, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2, dei titoli culturali e di servizio, nonché degli eventuali titoli di preferenza o precedenza di cui all'all. B. Contestualmente alla compilazione della domanda è rilasciata anche l'autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii.. Inoltre, il candidato dovrà dichiarare:

- a) cognome e nome (le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile);
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) il codice fiscale;
- d) la residenza;
- e) l'esatto recapito al quale si chiede siano trasmesse le eventuali comunicazioni relative alla selezione;
- f) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
- g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego.

4. I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e della l. 8 ottobre 2010, n. 170, devono avanzare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame. In ragione di ciò, la domanda di ammissione dovrà essere corredata, giusta circolare n. 6 del 24 luglio 1999, prot. n. 42304/99, del Dipartimento della Funzione Pubblica, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione alla selezione anche per i soggetti portatori di qualsiasi tipo di handicap.

5. Alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, copia di un documento di riconoscimento in corso di validità recante la firma dell'interessato. La mancata sottoscrizione della domanda di ammissione comporta l'esclusione dalla procedura.

6. Per i candidati stranieri, pena l'esclusione, la documentazione relativa al titolo di studio deve essere presentata in copia autenticata, legalizzata dalle competenti autorità consolari italiane e corredata da una



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero, redatta dalle stesse autorità consolari oppure da un traduttore ufficiale.

7. L'Accademia di Belle Arti di Bologna non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata o tardiva comunicazione della variazione del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 4

Inammissibilità della domanda. Esclusione

1. L'Accademia di Belle Arti di Bologna si riserva la facoltà di accertare con mezzi propri la veridicità dei documenti di cui i candidati devono essere in possesso.

2. Sono inammissibili e comportano l'esclusione dalla procedura selettiva le domande:

- a) Prive della firma autografa;
- b) Presentate oltre il termine previsto dal bando;
- c) Prive di copia di documento d'identità o di codice fiscale/tessera sanitaria;
- d) Da cui non è possibile ricavare le generalità del candidato o il concorso cui si chiede di partecipare;

3. La domanda, pur presentata nei termini prescritti, è nulla se:

- a) Risulti priva dei requisiti di ammissione prescritti dal presente bando;
- b) Risulti priva della documentazione prescritta dal presente bando;
- c) Contenga dichiarazioni mendaci o documenti falsi.

4. L'esclusione per inammissibilità o per nullità può essere disposta in qualsiasi fase procedimentale, sino all'approvazione in via definitiva delle risultanze concorsuali, con provvedimento motivato, da comunicare all'interessato tramite posta elettronica certificata.

ART. 5

Certificazione dei titoli

1. I candidati dovranno allegare alla domanda tutti i documenti nelle forme indicate nel presente articolo e i titoli utili ai fini della valutazione nell'ambito della procedura selettiva. I titoli devono essere oggetto di dichiarazioni sostitutive rilasciate dai candidati sotto la propria responsabilità ai sensi del T.U. 445/2000 e ss.mm.ii..

2. È richiesta, a pena di inammissibilità ai fini della valutazione, l'indicazione dei titoli di studio ulteriori, oltre a quello previsto per l'accesso e dei titoli di servizio posseduti dai candidati (Allegato A).

3. Tutti i titoli devono essere prodotti mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà secondo quanto stabilito dagli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., che dovranno essere sottoscritte dal candidato. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dovrà essere



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

corredata da copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore. Ai sensi del D.P.C.M. del 26 giugno 2015, recante "Definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale", nella certificazione relativa ai servizi e idoneità a concorsi/selezioni per pari qualifica o qualifica superiore devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, precisando la corrispondenza con le qualifiche previste dal CCNL/AFAM.

4. I titoli prodotti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione.

5. I titoli autocertificati in modo difforme da quanto previsto dal D.P.R. n. 445/00 e ss.mm.ii. e quelli autocertificati senza l'indicazione degli elementi e le informazioni necessarie per consentire all'Amministrazione di effettuare i relativi controlli non saranno valutati. Si ricorda che non possono essere accettati o richiesti ai candidati certificati contenenti informazioni in possesso della Pubblica Amministrazione italiana: saranno accettate solo le autocertificazioni.

6. L'Amministrazione potrà espletare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte. Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esclusione dalla selezione, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato decreto del Presidente dell'Accademia da notificare all'interessato.

ART. 6

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Presidente. Ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 2 settembre 1994, n. 487 e ss.mm.ii., sarà costituita da tecnici esperti nelle materie oggetto della selezione, scelti tra funzionari delle amministrazioni e docenti, estranei all'Accademia di Belle Arti di Bologna. Almeno un terzo dei componenti della Commissione dovrà essere di sesso femminile, salvo motivata impossibilità.

Nel provvedimento di nomina della Commissione esaminatrice si provvede alla designazione di un Segretario verbalizzante e del Responsabile del procedimento, con il compito di accertare e garantire la regolarità formale e il rispetto dei termini relativi a ogni fase della procedura concorsuale.

La Commissione potrà essere integrata da componenti aggiuntivi per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche e della lingua inglese. Il Presidente dell'Accademia, in caso di indisponibilità di uno dei componenti della Commissione, provvederà con proprio provvedimento alla sostituzione con altro membro avente gli stessi requisiti al fine di assicurare il rapido e tempestivo espletamento delle procedure.

ART. 7

Valutazione dei titoli di studio e professionali

La procedura selettiva è per titoli e per esami.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

La valutazione dei titoli è effettuata dopo la prova pratica nei confronti dei candidati ammessi a sostenere la prova pratica. Per la valutazione dei titoli di studio e professionali la Commissione esaminatrice disporrà, per ciascun candidato, di un punteggio fino ad un massimo di punti 30, così come articolati nell'allegato A:

L'esito della valutazione dei titoli dei candidati ammessi al colloquio sarà reso noto prima dell'effettuazione dello stesso sull'Albo dell'Accademia, sul sito web dell'Accademia di Belle Arti di Bologna e sul sito web del Ministero (<http://afam.miur.it>) alla voce bandi.

ART. 8

Preselezione

1. L'Accademia di Belle Arti di Bologna si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di far ricorso a forme di preselezione, qualora vi sia un elevato numero di domande pervenute. La eventuale preselezione verterà su un questionario a risposta multipla avente ad oggetto le materie previste dall'art. 9.
2. La data e il luogo dell'eventuale preselezione saranno resi noti con avviso da pubblicarsi almeno dieci giorni prima sull'Albo dell'Accademia, sul relativo sito web e sul sito web del Ministero (<http://afam.miur.it>- voce Bandi). Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
3. I candidati che non ricevono comunicazione di esclusione dalla selezione sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preselettiva muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità. La mancata presentazione comporta l'esclusione dalla selezione.
4. Sono ammessi alla prova pratica i candidati che conseguono il punteggio minimo di 28/40. Il metodo di attribuzione dei punteggi è stabilito con il provvedimento di convocazione della prova preselettiva.
5. L'elenco dei candidati ammessi alla prova pratica è pubblicato all'Albo dell'Accademia, sul relativo sito web, e sul sito web del Ministero (<http://afam.miur.it> - voce Bandi) almeno dieci giorni prima dello svolgimento della stessa. Tale pubblicazione, con indicazione di data e luogo dello svolgimento della prova pratica, ha valore di notifica a tutti gli effetti.
6. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

ART. 9

Prove

1. Le prove consistiranno in una prova pratica e in un colloquio.
 - 1a. La prova pratica (max 40 punti) consisterà in una verifica finalizzata a valutare la capacità operativa su postazioni informatiche e, in particolare, verterà sui principali software applicativi in uso: Microsoft Office (Word, Excel), internet browser (Explorer, Firefox ecc.), gestione posta elettronica. Per l'ammissione al colloquio occorre conseguire nella prova pratica il punteggio minimo di 24/40 punti.
 - 1b. Il colloquio (max 40 punti) verterà sui seguenti argomenti:
 - a) Ordinamento giuridico e didattico degli Istituti AFAM e funzionamento dei servizi di segreteria didattica, amministrativa e contabile, con specifico riferimento alle seguenti tematiche:
o Legge 508/1999;



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

- o D.P.R. 132/2003;
 - o Statuto dell'Accademia di Belle Arti di Bologna;
 - o D.P.R. 212/2005;
 - o Regolamento didattico dell'Accademia di Belle Arti di Bologna;
 - o Funzionamento dei servizi di segreteria didattica, amministrativa e contabile;
 - b) Elementi di Diritto Pubblico con particolare riferimento al procedimento amministrativo e alle procedure di accesso agli atti amministrativi;
 - c) Rapporto di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni;
 - d) Autocertificazione;
 - e) Accesso ai documenti amministrativi;
 - f) Tutela della privacy;
 - g) Elementi di Contabilità di Stato, con particolare riferimento al Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità delle Istituzioni AFAM, fasi delle Entrate e delle Uscite, concetto di residuo, principi del bilancio pubblico;
 - h) Funzionamento delle Istituzioni AFAM, con riferimento agli aspetti economici, finanziari e contabili delle strutture AFAM, compresa l'acquisizione di beni e servizi;
 - i) C.C.N.L. e C.C.N.I. comparto AFAM.
- 1c. Nell'ambito del colloquio sarà verificata anche la conoscenza della lingua inglese, tramite conversazione.
- 1d. Per il superamento della prova orale occorre conseguire il punteggio minimo di 24/40 punti.
- 1e. Il risultato derivante dalla valutazione dei titoli e delle prove selettive sarà reso noto agli interessati mediante pubblicazione della Graduatoria provvisoria sull'Albo dell'Accademia, sul relativo sito web, e sul sito web del Ministero (<http://afam.miur.it> - voce Bandi). La valutazione dei titoli e delle prove selettive sarà effettuata sulla base di quanto riportato nella tabella Allegato B del presente Bando.

La commissione provvederà all'applicazione delle seguenti prescrizioni in funzione di prevenzione dal contagio da COVID-19 secondo quanto stabilito dal "Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici" allegato all'ordinanza del Ministero della Salute del 25 maggio 2022, pubblicata nella GU Serie Generale n. 126 del 31 maggio 2022. I candidati dovranno presentarsi al colloquio indossando obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, i facciali filtranti FFP2 messi a disposizione dall'Amministrazione. Ai fini dell'accertamento della non sussistenza della misura dell'isolamento domiciliare, di cui al n. 2 del punto n. 3 del suddetto Protocollo allegato all'ordinanza del Ministero della Salute del 25 maggio 2022, i candidati dovranno sottoscrivere un'autodichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

ART. 10

Titoli di preferenza



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

I candidati che intendono far valere i titoli di preferenza (di cui all' Allegato B) a parità di merito, devono allegare alla domanda copia dei documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli stessi con dichiarazione sottoscritta con la quale si attesti che la fotocopia prodotta è conforme all'originale, oppure le dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui agli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestanti il possesso dei titoli di preferenza; nel caso di più titoli, anche di diversa natura, il relativo possesso può risultare da un'unica dichiarazione sostitutiva. I titoli prodotti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione stabilito all'art. 3 del presente bando.

ART. 11

Formazione della graduatoria e accesso ai documenti amministrativi

Al termine delle prove la commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito provvisoria secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva da esprimersi in centesimi, costituita dalla somma del punteggio attribuito ai titoli di studio e di servizio e del punteggio conseguito nella prova pratica e nel colloquio, tenendo conto delle precedenze o preferenze previste. La graduatoria provvisoria è pubblicata sull'Albo dell'Accademia, sul relativo sito web, e sul sito web del Ministero (<http://afam.miur.it> - voce Bandi) ed entro 5 giorni dalla data di pubblicazione (*dies a quo non computatur*) possono essere presentati, con istanza motivata rivolta al Presidente della Commissione in carta semplice, reclami per eventuali errori materiali od omissioni. La Commissione procede alle rettifiche in sede di autotutela.

Decisi i reclami, la Commissione approva la graduatoria in via definitiva con provvedimento reso pubblico sull'Albo dell'Accademia, sul relativo sito web, e sul sito web del Ministero (<http://afam.miur.it> - voce Bandi). Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Legge 7 agosto 1990 n. 241 s.m.i. gli uffici dell'Accademia adottano ogni opportuna iniziativa per consentire l'accesso ad atti e documenti che riguardino la posizione degli interessati. I candidati sono collocati utilmente nella graduatoria di merito sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria ha validità triennale decorrente dalla data di approvazione in via definitiva.

ART. 12

Impugnative

1. Avverso i provvedimenti che dichiarano l'esclusione dalla selezione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. Il termine decorre dalla data di avvenuta notifica all'interessato del provvedimento che dispone l'esclusione.
2. Avverso la graduatoria definitiva è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla stessa data. Il termine decorre dalla data di pubblicazione della graduatoria all'Albo dell'Accademia.

ART. 13

Trattamento dei dati personali



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

La presente informativa, resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR General Data Protection Regulation, è destinata a coloro i quali presentano istanza di partecipazione a concorsi, procedure d'appalto e selezioni a vario titolo.

Il partecipante alla procedura autorizza (consenso informato) il trattamento dei dati personali da parte dell'Accademia ai sensi del GDPR, per le finalità connesse all'esecuzione della procedura stessa.

CATEGORIE DI DATI TRATTATI

Oggetto del trattamento saranno i dati personali presenti nella domanda di partecipazione e/o eventualmente comunicati dai candidati/partecipanti con documentazione integrativa della domanda.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è l'Accademia Belle Arti di Bologna, con sede in Via Belle Arti, 54 – 40126, Bologna (BO), tel.: 051.4226411, fax: 051.253032, C.F.: 80080230370, e-mail protocollo@ababo.it, <http://www.ababo.it>

BASE GIURIDICA

La base giuridica del trattamento è costituita dall'art. 6, par. 1, lett. e) e dagli artt. 9 e 10 del Regolamento.

FINALITA' DEL TRATTAMENTO, LUOGO DEL TRATTAMENTO E NATURA DEL CONFERIMENTO

Il trattamento dei dati personali forniti dai partecipanti è finalizzato unicamente all'espletamento della selezione di Gara ed avverrà presso il settore/ufficio "Contratti" anche mediante l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura.

Le graduatorie saranno pubblicate secondo la normativa vigente; non sono previste comunicazioni a terzi se non per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I Suoi dati personali saranno trattati per la durata necessaria all'espletamento di tutti gli adempimenti di legge. Taluni dati personali a Lei riferiti potranno essere conservati oltre il periodo determinato per fini di archiviazione o di ricerca storica o a fini statistici.

CATEGORIE DI DESTINATARI



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

I dati trattati potranno essere comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici del Legale rappresentante pro tempore (Titolare del Trattamento) che nella loro qualità di Responsabili del trattamento/Amministratori di sistema/RPD/Persone autorizzate al trattamento, saranno adeguatamente istruite dal Titolare.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI (RPD o DPO)

Il Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD/DPO) designato dal Titolare del trattamento è CAP&G Consulting srl, contattabile all'indirizzo e-mail: dpo@capg.it.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Gli interessati, partecipanti alla procedura, hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (ex artt. 15 e ss. Del Regolamento). L'apposita istanza è presentata a mezzo email presso l'indirizzo protocollo@ababo.it.

RECLAMO

Gli interessati, partecipanti alla procedura, che ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la protezione dei dati personali), secondo quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, secondo le modalità previste dall'art. 142 del D.Lgs. 196/2003, integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, o di adire le opportune sedi giudiziarie (ex art. 79 del Regolamento).

Art. 14

Assunzione con contratto individuale di lavoro

1. L'assunzione, mediante contratto individuale di lavoro a tempo determinato, dei candidati utilmente collocati in graduatoria avverrà da parte dell'Amministrazione nei casi di eventuale disponibilità di posto, anche derivante da modifiche temporanee organico annuale o per necessità temporanee dipendenti da assenza del personale in servizio, a tempo pieno o parziale.
2. I candidati stipuleranno un contratto individuale di lavoro a tempo determinato finalizzato a ricoprire l'incarico di ASSISTENTE - Area seconda – del C.C.N.L. Comparto A.F.A.M. del 16/2/2005, 4/8/2010 e del 19/4/2018.
3. La mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa Amministrazione comporta l'immediata decadenza del diritto di assunzione. Qualora i destinatari di proposta di contratto di lavoro a tempo determinato assumano servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.



**ACCADEMIA DI BELLE ARTI
BOLOGNA**

Art. 15

Accesso ai documenti amministrativi

L'accesso ai documenti da parte dei legittimi interessati può essere esercitato ai sensi della Legge 8 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., nei tempi e nei limiti previsti per le procedure concorsuali dal D.P.R. del 9 maggio 1994 n. 487 e ss.mm.ii..

Art. 16

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento amministrativo è designato ai sensi e nelle forme di cui all'art. 6, comma 2, del presente bando.

Art. 17

Pubblicità

Il presente Bando sarà pubblicato sull'Albo dell'Accademia, sito dell'Istituto www.ababo.it e sul sito del Ministero <http://afam.miur.it>. È data facoltà all'Amministrazione di attuare tutte le forme di pubblicità ritenute opportune per darne massima diffusione.

Art. 18

Norme finali e di rinvio

Tutti gli Allegati (A e B) al presente Bando ne costituiscono parte integrante. Per tutto quanto non previsto, si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

IL PRESIDENTE

Paola Poggi



**ACCADEMIA DI BELLE ARTI
BOLOGNA**

ALLEGATO A

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE D'ESAME ASSISTENTE

1) TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso al profilo professionale oggetto della selezione fino ad un massimo di punti 12 così articolati (1):

- | | |
|--|-----------|
| a) diploma di laurea (vecchio ordinamento – ante D.M. 509/99) (1) | punti 2 |
| b) diploma di laurea di II livello (1) | punti 2 |
| c) diploma di laurea di I livello o titoli equivalenti (1) | punti 1 |
| d) corsi di specializzazione e Master post-universitari previsti dalla L. 341/90 (per ciascuna idoneità fino a max 2 punti)..... | punti 1 |
| e) corsi di formazione professionale (per ciascuna idoneità fino a max 1 punto) | punti 0,5 |
| f) ulteriore diploma di maturità che consenta l'accesso agli studi universitari..... | punti 1 |
| g) per ogni idoneità a concorsi pubblici, per esami e titoli, per il profilo equivalente a quello oggetto della selezione (per ciascuna idoneità fino a max 2 punti) | punti 1 |
| h) per ogni idoneità a concorsi pubblici, per esami e titoli, per il profilo superiore a quello oggetto della selezione (per ciascuna idoneità fino a max 4 punti) | punti 2 |

2) TITOLI DI SERVIZIO (i mesi o frazioni di mesi sono conteggiati fino alla data di scadenza del presente bando), max p. 8

- per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni di servizio prestato nelle Istituzioni AFAM

punti 0,5

- per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni di servizio prestato presso altre Amministrazioni Pubbliche o Enti Locali

punti 0,05

3) PROVA PRATICA fino ad un massimo di punti 40

4) COLLOQUIOfino ad un massimo di punti 40

PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO: PUNTI 100/100

(1) Si valuta un solo titolo, il più favorevole tra laurea di primo livello, diploma di laurea e laurea specialistica di secondo livello.



**ACCADEMIA DI BELLE ARTI
BOLOGNA**

ALLEGATO B

TABELLA TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA (art. 5, comma 4, del D.P.R. 09.05.1994, n. 487)

TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO

- ☒ gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - ☒ mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - ☒ mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - ☒ mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - ☒ orfani di guerra;
 - ☒ orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - ☒ orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - ☒ feriti in combattimento;
 - ☒ gli insigniti di croce di guerra o altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosi;
 - ☒ i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - ☒ figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - ☒ genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non risposati dei caduti in guerra;
 - ☒ genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - ☒ genitori vedovi non risposati, coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - ☒ coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - ☒ coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - ☒ i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - ☒ gli invalidi ed i mutilati civili;
 - ☒ militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A PARITÀ DI MERITO E TITOLI LA PREFERENZA È DETERMINATA:**
- ☒ dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - ☒ dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - ☒ dalla minore età.